

**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G12492 **del** 27/10/2016

**Proposta n.** 16095 **del** 26/10/2016

**Oggetto:**

Autorizzazione al potenziamento con G.P.L., prodotto non precedentemente autorizzato, presso l'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato su di una porzione dell'Area di Servizio denominata "Pisana Esterna", situata sull'Autostrada A90-Grande Raccordo Anulare, Km. 65+587 - A.P.I. S.p.A. - art. 5 Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii.

**Oggetto: Autorizzazione al potenziamento con G.P.L., prodotto non precedentemente autorizzato, presso l'impianto di distribuzione carburanti, per uso autotrazione, ubicato su di una porzione dell'Area di Servizio denominata "Pisana Esterna", situata sull'Autostrada A90-Grande Raccordo Anulare, Km. 65+587 - A.P.I. S.p.A. - art. 5 Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii.**

**IL DIRETTORE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2014, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 23 agosto 2004, n. 239 avente ad oggetto "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di distribuzione di carburanti" e ss.mm.ii.;

**VISTO**, in particolare, l'art. 5 della Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii. che detta le disposizioni sul rilascio dell'autorizzazione per il potenziamento degli impianti di distribuzione di carburanti autostradali con prodotti non precedentemente autorizzati;

**CONSIDERATO** che con Determinazione regionale del Dipartimento Economico e Occupazionale 9 dicembre 2008, n. C2759 è stata rinnovata ad A.P.I. S.p.A., la Concessione petrolifera dell'impianto di distribuzione di carburanti ad uso autotrazione, ubicato su di una porzione dell'Area di Servizio denominata "Pisana Esterna" del Grande Raccordo Anulare A90 - Km **65+587**, nel Comune di Roma, per la seguente consistenza:

**Serbatoi:**

- n. 2 serbatoi metallici interrati da 20 mc. cadauno contenenti Oro Diesel;
- n. 5 serbatoi metallici interrati da 20 mc. cadauno contenenti Benzina senza piombo;
- n. 7 serbatoi metallici interrati da 20 mc. contenenti Gasolio;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da 5 mc. per raccolta olio esausto;
- Olio lubrificante in confezioni sigillate per 3 mc.

**Erogatori:**

- n. 8 distributori MPD a doppia erogazione (3x2)/SsPb/G/Oro Diesel;
- n. 1 distributore a doppia erogazione G/G;

**VISTA** l'istanza del 18 luglio 2016, acquisita agli atti regionali in data 19 luglio 2016, con prot. n. 380448, con la quale A.P.I. S.p.A ha chiesto di essere autorizzata a potenziare l'impianto in questione con il nuovo prodotto G.P.L. per autotrazione;

**VISTA** la relazione tecnica allegata all'istanza di cui sopra, nella quale vengono descritte le opere necessarie all'inserimento del nuovo prodotto G.P.L. consistenti, nello specifico:

- rimozione di una pensilina di rifornimento mezzi pesanti e della relativa cabina del gestore;
- smontaggio di due colonnine erogatrici;
- installazione di un erogatore doppio per G.P.L./G.P.L.;
- installazione di un nuovo serbatoio di G.P.L. da 30 mc. in apposita vasca in c.a., corredata da recinzione e manufatti tecnici accessori;
- realizzazione di un nuovo impianto meccanico per l'allaccio dell'erogatore G.P.L. al serbatoio G.P.L.;
- realizzazione di un impianto antincendio fisso ad idranti, con collegato serbatoio per la riserva idrica e volume tecnico per l'alloggiamento del gruppo di pressurizzazione;

**CONSIDERATO** che, con nota del 9 agosto 2016, prot. n. 420555, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Estrattive ha richiesto idonea integrazione documentale, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di settore vigente;

**CONSIDERATO** che, con nota del 10 agosto 2016, acquisita agli atti regionali in data 11 agosto 2016, con prot. n. 425169, A.P.I. S.p.A. ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta;

**CONSIDERATO** che, con nota dell'8 settembre 2016, prot. n. 452326, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Estrattive ha richiesto all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il parere di competenza;

**CONSIDERATO** che risultano essere stati acquisiti:

- il parere favorevole da parte dell'Agenzia delle Dogane di Roma reso con nota del 6 ottobre 2016, prot. n. 49096;
- il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma - Prevenzione Incendi, reso con nota dell'8 luglio 2014, prot. n. 35972;
- l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con Determinazione della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti 18 giugno 2015, n. G07554;
- il parere favorevole di Anas S.p.A. del 18 gennaio 2016, prot. n. CDG-4141;
- il parere condizionato della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo reso con nota del 16 settembre 2014, prot. n. 31134;
- il certificato di destinazione urbanistica di Roma Capitale del 26 settembre 2016, prot. n. 166279;

**VISTA** la Perizia Giurata del 22 luglio 2016, sottoscritta da tecnico abilitato, attestante la conformità dell'impianto alla normativa vigente ai fini fiscali, ambientali, urbanistici, artistici e storici, della sicurezza sanitaria e stradale, e della prevenzione incendi;

**PRESO ATTO** che la Società richiedente è in possesso dei requisiti soggettivi, nonché della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli artt. 5, 6, e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1971, n. 1269 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che la documentazione trasmessa dalla Società richiedente risulta in conformità con quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii.;

**RITENUTA** la documentazione relativa all'istanza in parola presentata da A.P.I. S.p.A. esauriente ai fini dell'adozione dell'atto;

**RITENUTO** pertanto di poter accogliere l'istanza presentata da A.P.I. S.p.A. concernente il potenziamento con G.P.L. presso l'impianto di distribuzione di carburanti per uso autotrazione, ubicato su di una porzione dell'Area di Servizio denominata "Pisana Esterna", sull'Autostrada A90-Grande Raccordo Anulare Km. 65+587, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii.

## **DETERMINA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di autorizzare A.P.I. S.p.A., Partita I.V.A. 00893861005 e Codice fiscale 00441670585, con sede legale a Roma, Via Salaria 1322, al potenziamento dell'impianto di distribuzione di carburanti per uso autotrazione, ubicato su di una porzione dell'Area di Servizio denominata "Pisana Esterna", sull'Autostrada A90-Grande Raccordo Anulare Km. 65+587, nel Comune di Roma, con il nuovo prodotto G.P.L., ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8 e ss.mm.ii., nel rispetto delle norme citate nelle premesse.

2. A potenziamento effettuato l'impianto risulterà così costituito:

### **Serbatoi:**

- n. 2 serbatoi metallici interrati da 20 mc. cadauno contenenti Oro Diesel;
- n. 5 serbatoi metallici interrati da 20 mc. cadauno contenenti Benzina senza piombo;
- n. 7 serbatoi metallici interrati da 20 mc. contenenti Gasolio;
- n. 1 serbatoio metallico interrato da 5 mc. per raccolta olio esausto;
- Olio lubrificante in confezioni sigillate per 3 mc.;
- n. 1 serbatoio metallico di G.P.L. da 30 mc.

### **Erogatori:**

- n. 8 distributori MPD a doppia erogazione (3x2)/SsPb/G/Oro Diesel;
- n. 1 distributore a doppia erogazione G/G;
- n. 1 distributore a doppia erogazione G.P.L./G.P.L.;

3. L'impianto di cui al precedente punto 1 dovrà essere posto in esercizio, sotto pena di decadenza, entro il termine massimo di un anno dalla data di avvenuta consegna della presente Determinazione.

4. Dietro motivata richiesta della Società, alla stessa potrà essere accordata una proroga di due anni per la ultimazione dei lavori, sempreché tale domanda venga presentata almeno sei mesi prima della scadenza del citato periodo di un anno.

5. Nell'esecuzione dei lavori la Società dovrà attenersi a tutte le eventuali prescrizioni dettate nei relativi pareri rilasciati dai rispettivi Enti territoriali.

6. L'esercizio delle nuove apparecchiature, indicate nella domanda di potenziamento citata nelle premesse della presente Determinazione, è subordinato all'esito del Collaudo che sarà effettuato su richiesta della Società alla Regione Lazio - Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Area Attività Estrattive, da un'apposita Commissione di cui faranno parte due rappresentanti della Regione Lazio, uno dei quali in veste di Presidente, nonché un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ed un rappresentante dell'Ufficio delle Dogane di Roma. Alle operazioni di collaudo presenzierà un rappresentante del titolare della

Concessione. Qualora il Collaudo non venga effettuato con esito positivo entro i termini sopracitati oppure risulti dal Collaudo che la Società non si sia in tutto o in parte attenuta alle prescrizioni legislative e regolamentari ed a quelle contenute nella presente Determinazione, sarà imposto un termine per l'adempimento, pena la decadenza della presente Autorizzazione.

7. Restano ferme tutte le altre condizioni e clausole contenute nella Determinazione regionale Dipartimentale n. C2759 del 9 dicembre 2008.

8. Per quanto non è espressamente previsto nella presente Determinazione, la concessione petrolifera si intende regolata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente atto sarà notificato alla Società in oggetto che dovrà conservarlo insieme al Verbale di Collaudo per ogni esigenza degli organi di controllo; sarà altresì inviato per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Roma, ad A.N.A.S. S.p.A., nonché a Roma Capitale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web istituzionale, in ottemperanza alle disposizioni in materia di pubblicizzazione degli atti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore  
Rosanna Bellotti